



COMUNE DI TERNO D'ISOLA

PROVINCIA DI BERGAMO

COPIA

VERBALE N. 36 DEL 25.09.2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: VERBALE DEGLI INTERVENTI DELLA SEDUTA ODIERNA

L'anno duemiladodici il giorno venticinque del mese di settembre alle ore 20.30 nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, sono stati convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

1	CORRADO CENTURELLI	SINDACO	P
2	BUTTI ANTONIO	VICE-SINDACO	P
3	GRITTI ANDREA	CONSIGLIERE	P
4	SALA GIANLUCA	CONSIGLIERE	P
5	CARLI GIANNI ANDREA	CONSIGLIERE	P
6	CAIRONI SERGIO	CONSIGLIERE	P
7	QUADRI ALBERTO	CONSIGLIERE	P
8	LONGHI MARIO	CONSIGLIERE	A
9	CENTURELLI LAURA	CONSIGLIERE	P
10	VILLA GIAMBATTISTA	CONSIGLIERE	A
11	COLORI ANDREA	CONSIGLIERE	P
12	MAFFEIS PARIDE	CONSIGLIERE	A
13	LONGHI ROSSANO	CONSIGLIERE	A
14	RICCIOLI FERDINANDO	CONSIGLIERE	A
15	CONSONNI SANTO	CONSIGLIERE	A
16	FERRARI IVANO	CONSIGLIERE	A
17	FERRATI CARLA	CONSIGLIERE	A
Totale Presenti			9
Totale Assenti			8
Totale Generale			17

Partecipa il Segretario Generale DOTT. SSA MARIA G. FAZIO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. CORRADO CENTURELLI assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 25 SETTEMBRE 2012

SINDACO:

Buonasera a tutti, apriamo la seduta. Do la parola alla dottoressa Fazio per l'appello.

- Si procede all'appello nominale.

SEGRETARIO:

Sindaco, per precisazione lei ha otto Consiglieri in aula, l'art. 28 prevede che il Consiglio comunale in prima convocazione può deliberare se ha la metà dei Consiglieri assegnati al Comune, senza computare il Sindaco, quindi i suoi Consiglieri in aula le fanno il numero legale e lei può aprire l'adunanza.

PUNTO N. 1 ODG

SINDACO:

Passiamo al 1° punto all'ordine del giorno:

«Lettura e approvazione dei verbali della seduta precedente».

Come da consuetudine leggo il numero di verbale e la data è sempre quella, del 4/9/2012, quindi verbale n. 30, verbale n. 31, verbale n. 32, verbale n. 33, verbale n. 34. L'oggetto riguarda del verbale n. 30: verbale della seduta precedente; il 31: lettura e approvazione, sono tutti approvazione della seduta precedente questi due; il 32: aggiornamento del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobili redatti ai sensi dell'art. 58 della Legge 133/2008; 33 ad oggetto: esame ed approvazione della bozza di convenzione e permessi di costruire convenzionati; il 34: convenzioni ai sensi dell'art. 30 del Decreto legislativo 267, del 2000, Testo Unico per la costituzione e aggregazione tra Comuni di Mapello, Ambivere, Chignolo d'Isola, Sotto il Monte Giovanni XXIII, Terno d'Isola, Presezzo e Medolago, al fine di istruire e gestire in modo coordinato e comune le fasi territoriali, anagrafica e tributarie.

Questi sono i punti. Passiamo alla votazione.

Favorevoli? Unanimità.

Contrari?

Astenuti?

PUNTO N. 2 ODG

Passiamo al 2° punto:

«Approvazione modifica del regolamento di applicazione dell'imposta municipale propria IMU e modifica determinazione di aliquota e detrazione dell'anno 2012».

Do la parola all'Assessore Carli.

ASS. CARLI:

Buonasera. Viene sottoposto alla vostra attenzione l'approvazione del nuovo regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria, ispirato alla Legge 14 marzo 2010 n. 23, e Legge 22 dicembre 2011 n. 214. Il presente regolamento è redatto in conformità dalle ultime disposizione di normative nonché alle linee guida divulgate dal ministero dell'economia del lavoro. Il regolamento IMU ha innanzitutto il compito di dotare il contribuente e gli uffici di un unico strumento operativo, che accorpi in sé le norme legislative e regolamentari riferite alla nuova imposta. Il processo di riscossione dell'IMU viene per altro integrato e allineato con la situazione locale. Il nuovo regolamento come il precedente disciplina l'IMU che come abbiamo visto è stato imposto dal Decreto Salva Italia nel dicembre dell'anno scorso. Nel complesso il nuovo regolamento non stravolge il vecchio, ma riordina e adegua le varie fattispecie alle normative susseguitesi nel corso del 2012. Detto questo noi percorriamo nel regolamento quelli che sono i vincoli imposti dalla legge

statale, facendo nostre quelle agevolazioni ed esenzioni che la legge ci permette di adottare senza ripercussioni per le casse comunali. Le disposizioni regolamentari revisionate dal nuovo regolamento hanno riguardato il presupposto dell'imposta, le riduzioni per i terreni agricoli, l'individuazione dei soggetti passivi, del soggetto attivo, le riduzioni di imposta per gli immobili inagibili e inabitabili, la dichiarazione ai fini IMU.

Il regolamento disciplina analogamente al precedente tutta una serie di articoli relativi anche agli accertamenti e strumenti deflativi del contenzioso tributario, quali le attività di riscossione, le sanzioni in caso di mancato pagamento, e anche i casi di contenzioso che potranno nascere. L'entrata in vigore del regolamento è retroattiva, quindi partirà dal 1° gennaio dell'anno 2012. Per quanto attiene alla revisione delle aliquote esse vengono necessariamente variate rispetto a quelle approvate, con deliberazione n. 13 del 3/4/2012 in quanto le stesse devono garantire il necessario equilibrio al bilancio di Terno d'Isola. La situazione conseguente i provvedimenti governativi in merito alla finanza locale si è rivelata via via sempre più drammatica, i tagli ai trasferimenti erariali per il Comune di Terno d'Isola hanno avuto un impatto di circa 500 mila euro in due esercizi finanziari e di quasi 300 mila soltanto quest'anno. L'imposta municipale propria introdotta dall'attuale Governo non ha per altro compensata la su citata contrazione dei trasferimenti, anzi, ha aggiunto la beffa al danno poiché ha commisurato i tagli ai benefici del gettito IMU, calcolato su basi (...) ministeriali superiori al reale e conseguentemente ridotto il fondo sperimentale di riequilibrio di una cifra più alta del dovuto.

Va ricordato che innanzitutto che le modifiche normative non hanno riguardato purtroppo la quota pari allo 0,38% da destinare allo Stato su fattispecie imponibile diverse dall'abitazione principale e fabbricati rurali. Dopo avere esaurito le possibilità di operare riduzioni di spesa, senza incidere pesantemente sui servizi, e fatte salve le spese obbligatorie, per esempio stipendi ed utenze, abbiamo dovuto percorrere la strada dell'aumento delle aliquote IMU. Le stime dei tagli dei trasferimenti erariali sono, fatte in sede di approvazione del bilancio di previsione, si sono purtroppo rilevate ottimistiche. In seguito alla pubblicazione sul sito web del ministero dell'interno delle assegnazioni provvisorie del fondo sperimentale di riequilibrio 2012 nel luglio scorso ed alla previsione di nuovi tagli, dettati dalla spending review, a malincuore è stato necessario prendere la decisione di portare l'aliquota ordinaria IMU allo 0,95%, ma hanno tenuto fermo il sistema agevolativo previsto per l'abitazione principale del contribuente, per il quale resta invariata l'aliquota dello 0,40, abbiamo deciso di applicare l'aliquota base dello 0,76 per tutte le unità commerciali C1, (negozi). Questa agevolazione, che non grava particolarmente sul gettito complessivo, è una piccola misura di sostegno all'attività commerciale di vicinato, la cui presenza viene ritenuta indispensabile per il mantenimento dello standard qualitativo urbano. Infatti un agglomerato urbano privo di esercizi commerciali decade in genere a dormitorio.

Questa manovra tributaria, che ci assicura un maggior gettito di circa 300 mila euro, mantiene il bilancio in equilibrio per la parte corrente e consente il pagamento delle rate dei mutui. Concludo dichiarando la consapevolezza di chiedere ai cittadini un ulteriore sforzo contributivo dopo i già notevoli gravami relativi all'inasprimento delle altre imposte: IVA, accise, bolli, ecc.. Qui però è in gioco la capacità di reperire le risorse per poter erogare i servizi essenziali che il nostro ente deve erogare ai cittadini. Proposta di deliberazione: si propone:

- di approvare il nuovo regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria, denominata IMU, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- di rideterminare per l'anno 2012 l'aliquota relativa all'imposta municipale propria IMU, aliquota base 9,5 per mille, fabbricati di categoria C1 7,6 per mille; aliquota abitazione principale e relative pertinenze 4 per mille, fabbricati rurali a uso strumentale 2 per mille;
- di determinare altresì in euro 200 la detrazione da applicare all'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, maggiorata di euro 50 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nella stessa fino ad un ammontare massimo di euro 400, nelle modalità e nei limiti previsti dall'art. 13, comma 10 del Decreto legislativo 201/2011, convertito con modificazione nella Legge 214/2011;

- di dare atto che il responsabile di procedimento è la responsabile del servizio gestione risorse finanziarie, il quale curerà tutti gli adempimenti conseguenti all'approvazione della presente deliberazione.

Signori, naturalmente vi ringrazio per avermi seguito e vi prego di approvare la seguente proposta di deliberazione. Grazie.

SINDACO:

Grazie Gianni. Diamo atto che è arrivato il dottor Villa, buonasera dottor Villa. Discussione? Sapete tutti tutto. Colori lei ha qualcosa da aggiungere? E' tutto a posto? Va bene. Flavio, vuoi aggiungere? Passiamo alla votazione. C'è l'immediata esecutività?

Favorevoli? Unanimità.

Contrari?

Astenuti?

Per l'immediata esecutività.

Favorevoli? Tutti.

Contrari?

Astenuti?

PUNTO N. 3 ODG

Punto n. 3, anzi delibera n. 3:

«Ratifica della deliberazione n. 145 del 4/9/2012 avente ad oggetto: esame ed approvazione della variazione n. 1/2012 alle dotazioni competenza del bilancio previsionale 2012 e del bilancio pluriennale 2012/2014, adottata in via di urgenza ai sensi dell'art. 175 del Decreto legislativo 267/2000».

La parola ancora all'Assessore Carli.

ASS. CARLI:

Grazie. Si sottopone all'esame, all'approvazione del Consiglio comunale la ratifica della variazione di bilancio n. 1/2012 adottata in via d'urgenza dalla Giunta comunale nella seduta del 4 settembre ultimo scorso. Oltre a prevedere un adeguamento degli stanziamenti e dei capitoli in entrata e di spesa dei servizi per conto terzi, le cosiddette partite di giro, si tratta in particolare di una riallocazione delle risorse di parte corrente, al fine di far fronte in modo congruo ai progetti contenuti nel piano dell'offerta educativa per l'anno scolastico 2012/2013. Finito. Chiedo la ratifica della variazione n. 1/2012. Grazie.

SINDACO:

Due votazioni per l'immediata esecutività.

Favorevoli? Unanimità.

Contrari?

Astenuti?

Favorevoli per l'immediata esecutività? Unanimità.

Contrari?

Astenuti?

PUNTO N. 4 ODG

Delibera n. 4:

«Esame ed approvazione della variazione di bilancio 2012 al bilancio pluriennale ed alla relazione revisionale e programmatica del 2012/2014».

Do la parola ancora all'Assessore Carli. Prego Assessore.

ASS. CARLI:

Grazie. Approvazione variazione di bilancio n. 2/2012. Si sottopone all'esame ed approvazione del Consiglio comunale la variazione di bilancio n. 2 dell'esercizio finanziario 2012. Con essa vengono recepiti nel bilancio di previsione gli effetti della manovra tributaria inerente alla rideterminazione delle aliquote IMU necessarie, come meglio illustrate in precedenza, per sopperire agli ingenti tagli dei trasferimenti statali. Per il resto si tratta di storno di fondi di parte corrente, attuata al fine di adeguare gli stanziamenti del bilancio di previsione alle esigenze insorte nell'ultimo periodo, come segnalato dai singoli responsabili di servizio.

Signori, prego di approvare la proposta di variazione di bilancio n. 2 del 2012. Grazie.

SINDACO:

Grazie Assessore Carli. Anche questa immediatamente esecutiva, quindi si chiede la votazione.

Favorevoli? Tutti.

Contrari?

Astenuti?

Per l'immediata esecutività.

Favorevoli? Unanimità.

Contrari?

Astenuti?

Unanimità. Grazie.

PUNTO N. 5 ODG

Punto n. 5, ultimo punto. Anche qui viene chiamato l'Assessore Carli all'esposizione. La proposta, la n. 5 ha ad oggetto:

«Esercizio finanziario 2012. Salvaguardia degli equilibri di bilancio e verifica dello stato di attuazione dei programmi art. 193 del Decreto legislativo 267/2000».

La parola all'Assessore Carli.

ASS. CARLI:

Grazie. Colleghi, la ricognizione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e sullo stato dell'attuazione dei programmi, oltre ad essere un adempimento di natura obbligatoria, è l'occasione per fare il punto della situazione in merito alle attività programmate, così da verificare gli equilibri finanziari con il riferimento al termine dell'esercizio. Il 2012 è stato un anno difficilissimo in termini di programmazione, a causa di provvedimenti di finanza pubblica consecutivi e confusi degli organi centrali di governo, oltre che parecchio mortificante per gli enti locali. Un riconoscimento a quanto dico è la disposizione che proroga l'approvazione del bilancio di previsione del 2012 dei Comuni al 31 ottobre prossimo venturo, sottolineo bilancio di previsione 2012. Questo Comune approvò il suo bilancio di previsione in aprile, a fine aprile, cercando di mantenersi il più vicino possibile al senso della parola previsione e per fare almeno un minimo di programmazione, è andata come è andata. L'introduzione dell'IMU ha influenzato la revisione dei trasferimenti erariali naturalmente al ribasso, ma oltre alla congruità complessiva dei tagli, che si attestano complessivamente sui 300 mila euro per il 2012, c'è da tener conto le modalità perverse di applicazione delle disposizioni in materia, che hanno obbligato la ragioneria a vedere e rivedere le proprie previsioni.

A titolo esemplificativo, ma non certo esaustivo, vi do conto di una delle minori variazioni. I tagli operatoci di 69.805,90 euro per l'IRPEF fondiaria, già a carico dei contribuenti, ma non si capisce perché caricarla ai Comuni, non c'è scritto da nessuna parte, d'altronde c'è stato fatto questo taglio. Altra curiosità se vogliamo, mi scuso, il presunto maggior gettito è quella del presunto maggior gettito IMU, che è un lamento comune in tutti i municipi d'Italia e che a Terno d'Isola costa circa 100 mila euro, determinati sulla base di stime, proiezioni e quant'altro che sono del ministero dell'economia e finanza, di cui siamo a conoscenza solo marginalmente. Questo comporta un

ulteriore aggravio sotto forma di ulteriore decurtazione del fondo di riequilibrio, fondo sperimentale di riequilibrio. Nonostante questo stato di cose abbiamo perseverato nell'attuazione del programma prefissatoci con il nostro bilancio di previsione e siamo sicuramente stati in grado di assicurare i servizi ai cittadini. Purtroppo abbiamo anche dovuto ricorrere all'inasprimento delle aliquote IMU per completare detti programmi e rimanere in equilibrio di bilancio. La cosa è stata particolarmente dolorosa, ma inevitabile, e ci assumiamo il peso della responsabilità politica che ci compete. Il rammarico è grande perché eravamo riusciti a impostare nella parte del bilancio corrente un processo che garantiva un equilibrio tra entrate e uscite, senza ricorso a risorse straordinarie, in sede di previsione si è verificata anche la circostanza di un avanzo economico girato al titolo secondo relativo agli investimenti.

Concludo sottolineando che dalla ricognizione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio emerge che gli stessi permangono, che i programmi sono in proporzione ai tempi esauriti per la parte corrente e sono garantite le risorse per il loro completamento, mentre per la parte investimenti sono alquanto arretrati per l'assoluta mancanza di mezzi, che non ci sono debiti fuori bilancio e che si cercherà di garantire il rispetto del patto di stabilità interno. Leggo la proposta di deliberazione. Si propone:

- di approvare in base alle risultanze contenute nella relazione allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale l'operazione di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e l'annessa verifica sugli equilibri generali di bilancio;
- di recepire e fare proprie tutte le indicazioni e valutazioni anche propositive riportate nella suddetta relazione;
- di rilevare che non esiste disavanzo di amministrazione da ripianare, che non si ravvedono ragioni che potrebbero far presagire disavanzo di amministrazione o di gestione emergenti. La gestione delle competenze nel complesso è equilibrata, gli accertamenti di entrate sono state contabilizzati secondo criteri di veridicità, attendibilità e prudenza nel pieno rispetto delle prescrizioni sancite dall'art. 179 del Decreto legislativo 267/2000. L'assunzione degli impegni di spesa ha avuto luogo nel pieno rispetto dell'art. 183 del Decreto legislativo 267/2000 e dei principi generali di competenza finanziaria della spesa. Sono stati rispettati tutti i vincoli derivanti dal realizzo delle entrate a specifica destinazione. La gestione dei residui è sotto controllo, i residui attivi sono in corso di realizzazione e i residui passivi rappresentano in maniera realistica obbligazioni assunte dall'ente in anni precedenti. I residui attivi e passivi vengono puntualmente monitorati, riaccertati in funzione dell'andamento gestionale, non si è rilevata l'esistenza di debiti fuori bilancio;
- di dare atto, a seguito delle valutazioni degli atti in premessa e degli allegati alla presente proposta, del permanere degli equilibri generali di bilancio nonché dell'insussistenza dell'ipotesi di squilibrio finanziario previste dagli art. 193 del Decreto legislativo 267/2000;
- di prendere atto dello stato di attuazione dei programmi confermando l'operato sino ad oggi svolto dalla Giunta comunale e dal responsabile di servizio;
- di dare atto che con l'approvazione della presente proposta di deliberazione l'organo consiliare ha adempiuto gli obblighi imposti dall'art. 193 del Decreto legislativo 267/2000.

Signori colleghi, vi propongo di approvare la suddetta deliberazione. Grazie.

SINDACO:

Grazie Assessore Carli. Passiamo alla votazione della delibera n. 5 riguardante l'oggetto: esercizio finanziario 2012. Salvaguardia degli equilibri di bilancio e verifica dello stato di attuazione dei programmi art. 193 del Decreto legislativo 267/2000.

Favorevoli? Unanimità.

Contrari?

Astenuti?

Per l'immediata esecutività.

Favorevoli? Tutti.

Contrari?

Astenuti?

Interrogazioni non ce ne sono.

A questo punto dichiaro la serata conclusa, la seduta conclusa. Grazie per la relazione e per la presenza e buonasera a tutti. Grazie dottoressa.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to **AVV. CORRADO CENTURELLI**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **DOTT. SSA MARIA G. FAZIO**

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Terno d'Isola, il 04.10.2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **DOTT. SSA MARIA G. FAZIO**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.
- Dichiarata immediatamente eseguibile.

Terno d'Isola, il . . .

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SSA MARIA G. FAZIO

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì, il 04.10.2012

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. SSA MARIA G. FAZIO